

Scheda di dati di sicurezza (SDS) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data del Rilascio: 15-ago-2014

Data di Revisione: 03-dic-2024

Versione 5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

N. prodotto 9806
Nome del prodotto RIPA Buffer (10X)

Contiene

Denominazione chimica	Numero della sostanza	N. CAS
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol (5-10)	Not Listed	9036-19-5
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate (5-10)	Not Listed	302-95-4
tetrasodium pyrophosphate (0.1-1)	Not Listed	7722-88-5

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Solo per scopi di ricerca. Olio per sistemi marini.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Importatore (Applicabile solo nell'UE)	Fabbricante
Cell Signaling Technology Europe B.V. Dellaertweg 9b 2316 WZ Leiden The Netherlands TEL: +31 (0)71 7200 200 FAX: +31 (0)71 891 0019	Cell Signaling Technology, Inc. 3 Trask Lane Danvers, MA 01923 United States TEL: +1 978 867 2300 FAX: +1 978 867 2400

Website www.cellsignal.com
Indirizzo e-mail info@cellsignal.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC: +1-703-527-3887 (INTERNAZIONALE)
 1-800-424-9300 (NORTH AMERICA)
Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)

2.2. Elementi dell'etichetta



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza (s)

P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezione per occhi/viso.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato.

2.3. Altri pericoli

2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol (CAS no. 9036-19-5) è sospettata di essere una sostanza perturbatrice del sistema endocrino. Endocrine disrupting properties in accordance with the criteria set out in Commission Delegated Regulation (EU) 2017/2100(3) or Commission Regulation (EU) 2018/605(4).

Per il testo completo delle frasi H & EUH frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Denominazione chimica	N. CAS	Peso-%	Numero CE	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	9036-19-5	5-10	618-541-1	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)	nessun dato disponibile
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate	302-95-4	5-10	206-132-7	Acute Tox. 4 (H302) STOT SE 3 (H335)	nessun dato disponibile
tetrasodium pyrophosphate	7722-88-5	0.1-1	231-767-1	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	nessun dato disponibile

Per il testo completo delle frasi H & EUH frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Applicare i trattamenti di primo soccorso in base alla natura della lesione. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Inalazione

Portare all'aria aperta.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.

Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Protezione dei soccorritori	Usare i dispositivi di protezione individuali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante
Mezzi di Estinzione Non Idonei	Nessuna informazione disponibile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Garantire un'aerazione sufficiente.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati. Dopo la pulizia, sciacquare via eventuali residui con acqua. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Indossare indumenti protettivi. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di vapori, nebbie o aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in prodotti debitamente etichettati.

7.3. Usi finali particolari

Uso come reagente da laboratorio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale					
Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
tetrasodium pyrophosphate		STEL 15 mg/m ³ TWA 5 mg/m ³	TWA 5 mg/m ³		
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
tetrasodium pyrophosphate					TWA 5 mg/m ³ STEL 10 mg/m ³
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
tetrasodium pyrophosphate	STEL 10 mg/m ³ TWA 5 mg/m ³	TWA 5 mg/m ³		TWA 5 mg/m ³ STEL 10 mg/m ³	TWA 5 mg/m ³ STEL 15 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Docce, postazioni di lavaggio oculare e sistemi di ventilazione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione della pelle Indossare guanti e indumenti protettivi.

Protezione delle mani Guanti impermeabili.

Altro Usare indumenti protettivi adatti

Protezione respiratoria Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non contaminare la rete idrica con il materiale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido - Trasparente
Colore	Incolore
Odore	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
pH	7.5	@ 20 °C
Punto di fusione /congelamento	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	Nessun informazioni disponibili
Tasso di evaporazione	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	/	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Densità e/o densità relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Solubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuna informazione disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	Nessun informazioni disponibili
Viscosità	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
9.2. Altre informazioni		
Punto di rammollimento	Nessuna informazione disponibile	
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Contenuto di COV	Nessuna informazione disponibile	
Liquid Density	Nessuna informazione disponibile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.
Reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questo materiale deve essere manipolato esclusivamente da coloro che sono adeguatamente qualificati per la manipolazione e l'uso di sostanze chimiche potenzialmente pericolose. Va tenuto presente che le proprietà tossicologiche e fisiologiche di questo composto non sono ben definite.

Denominazione chimica	LD50 Orale	LD50 Dermico	CL50 Inalazione
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	1700 mg/kg (Rat)	-	-
sodium 3-alpha,12-alpha-dihydroxy-5beta-cholan-24-oate	1370 mg/kg (Rat)	-	-
tetrasodium pyrophosphate	> 2000 mg/kg	> 2000 mg/kg (Rabbit)	-

STAmix (orale) 6,946 mg/kg

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può causare irritazione dell'apparato respiratorio.
Contatto con gli occhi Può provocare danni irreversibili agli occhi.
Contatto con la pelle Può provocare irritazione.
Ingestione L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa.

Corrosione/irritazione della pelle Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione Nessuna informazione disponibile.

Effetti mutageni Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Denominazione chimica	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	EC50 0.21 mg/L (Selenastrum) 96 h	LC50 7.2 mg/L (Oncorhynchus mykiss) 96 h	LC50 8.6 mg/L (Daphnia magna) 48 h
tetrasodium pyrophosphate	-	LC50 1,380 mg/L (Gambusia affinis) 96 h	-

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Il 11.03% della miscela è costituito da componenti di pericoli sconosciuti all'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

Denominazione chimica	Octanol-Water Partition Coefficient
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate	5.35

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Nessun informazioni disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Contiene un interferente endocrino noto o sospetto

Denominazione chimica	UE - Elenco di Sostanze Candidate come Perturbatrici del Sistema Endocrino	UE - Sostanze Perturbatrici del Sistema Endocrino - Sostanze Valutate	Giappone - informazioni sugli interferenti endocrini
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	Endocrine disrupting properties, Article 57f - environment	-	-

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati
Imballaggio contaminato

Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.
I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.

Altre informazioni

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo materiale è soggetto a regolamentazione come materiale pericoloso per la spedizione:

IMDG/IMO

- 14.1 Numero ONU** UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
 (2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Pericoli per l'ambiente Sì

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Nessuno
 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Non regolamentato

ADR/RID

- 14.1 Numero ONU UN3082
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
 (2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9
 14.4 Gruppo d'imballaggio III
 14.5 Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Nessuno

IATA

- 14.1 Numero ONU UN3082
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
 (2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9
 14.4 Gruppo d'imballaggio III
 14.5 Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche (REACH)**

Denominazione chimica	Elenco candidato di sostanze di grande preoccupazione per le informazioni di autorizzazione	REACH Allegato XVII
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol (5-10)	Reason for inclusion Endocrine disrupting properties, Article 57f - environment	

SEVESO-Informazioni sulla Direttiva

Denominazione chimica	96/82/EC - Qualifying Quantities
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	100 tonne (Lower-tier) 200 tonne (Upper-tier)

Inventari internazionali

TSCA 8(b)	-
DSL/NDSL	-
EINECS/ELINCS	-
ENCS	-
IECSC	Conforme
KECL	-
PICCS	-
AICS	-

International inventories legend

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione Parere di un esperto e determinazione della forza probante.

Data del Rilascio: 15-ago-2014

Data di Revisione: 03-dic-2024

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.